

# One Belt, One Road

## LA NUOVA VIA DELLA SETA: MASTER PLAN DELLA CINA PER L'AFRICA

Milano, 21 marzo 2018

ing. Giovanni Saccà

# One Belt, One Road

Il progetto OBOR è stato lanciato dalla Cina nel **2013** per creare nel giro di una ventina d'anni un ipermercato, di dimensioni pari a 10 volte quello del mercato Usa, nel quale scambiare le merci in modo più rapido, efficiente e meno costoso.

Per raggiungere tale obiettivo dovranno essere collegati fisicamente tre continenti (Asia, Africa ed Europa) in modo efficiente tramite imponenti infrastrutture terrestri (Sreb -Silk Road Economic Belt) e marittime (Msr – Maritime Silk Road) .

# One Belt, One Road

Il progetto OBOR coinvolge il 70% della popolazione mondiale distribuita su un'area che comprende il 75% delle riserve energetiche conosciute e rappresenta il 55% del Pil mondiale.

Il progetto OBOR è stato siglato da tutti i paesi asiatici (tranne Giappone e Corea del Nord), dalla Russia e dai principali paesi europei (l'Italia si è impegnata a sottoscrivere una quota di 2,5 miliardi di dollari).

# One Belt, One Road

Indispensabile sostegno finanziario dell'Obor è l'Asian Infrastructure Investment Bank (Aiib), la nuova istituzione finanziaria divenuta operativa nel 2016, che di fatto viene considerata come possibile antagonista della Banca Mondiale e del Fondo Monetario Internazionale (istituzioni nate dagli accordi di Bretton Woods nel 1944, inizialmente per sostenere la ricostruzione post bellica e successivamente impegnate a finanziare progetti di sviluppo nel mondo e nelle quali gli Usa hanno sempre avuto una posizione egemone).

# TRANS-EURASIAN BELT «RAZVITIE» PROJECT



Il 09 aprile 2014 Vladimir Yakunin ha presentato all'Accademia Russa delle Scienze il progetto "Razvitie" che è molto simile al progetto cinese OBOR per quanto riguarda le infrastrutture terrestri

# One Belt, One Road e Razvitie

I progetti **OBOR** e **Razvitie** hanno come obiettivo la creazione di corridoi composti da un mix di collegamenti ferroviari, stradali e autostradali, linee elettriche, linee cablate, condotte per il petrolio e il gas, canalizzazioni delle acque, costruzione di nuove città, porti, interporti e parchi tecnologici per promuovere lo **sviluppo** economico e sociale.

# ◆ One Belt and One Road

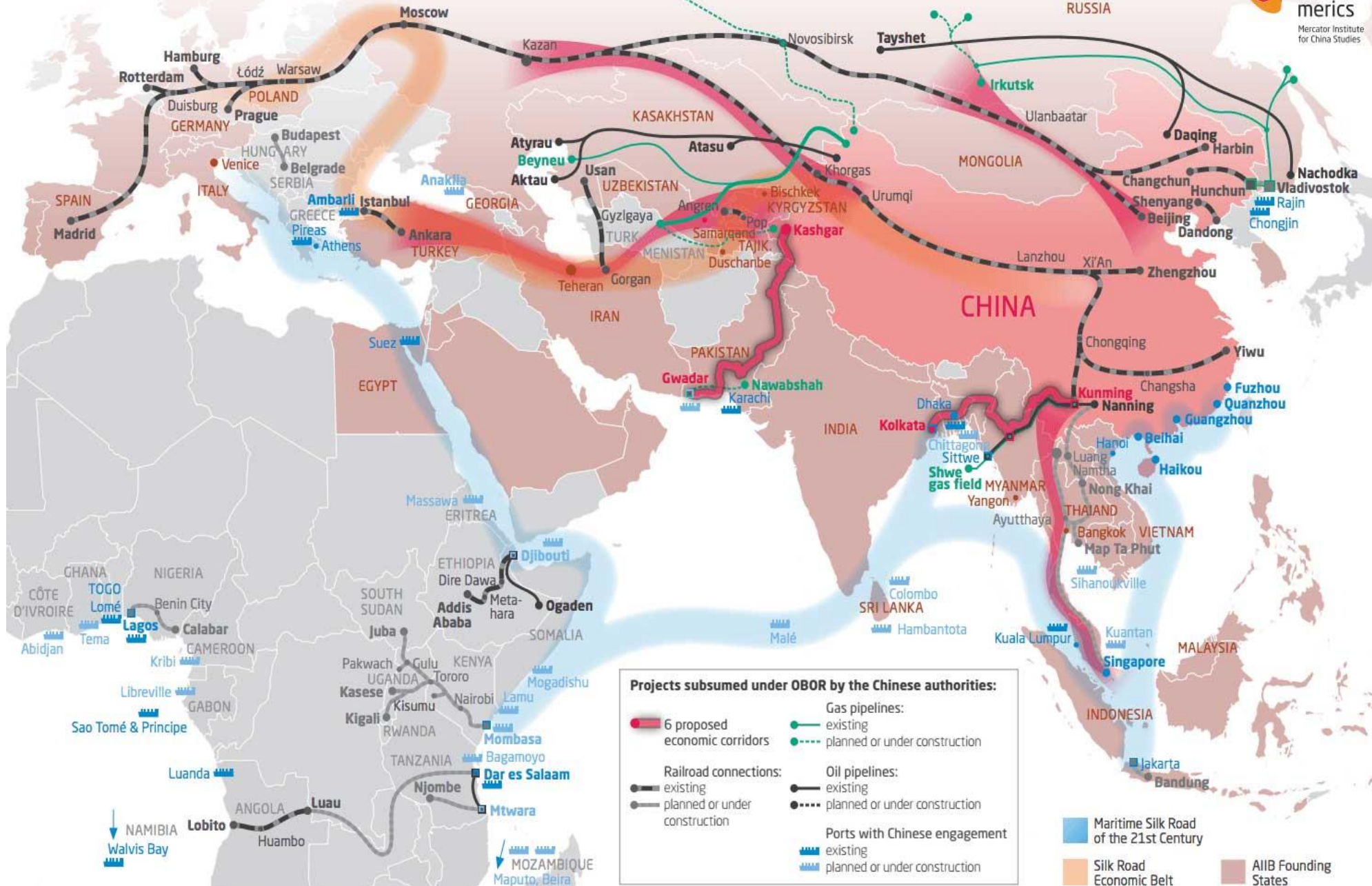


**Silk Road**



**Maritime Silk Road**

# Progetti presentati dalla Cina come parti del progetto OBOR



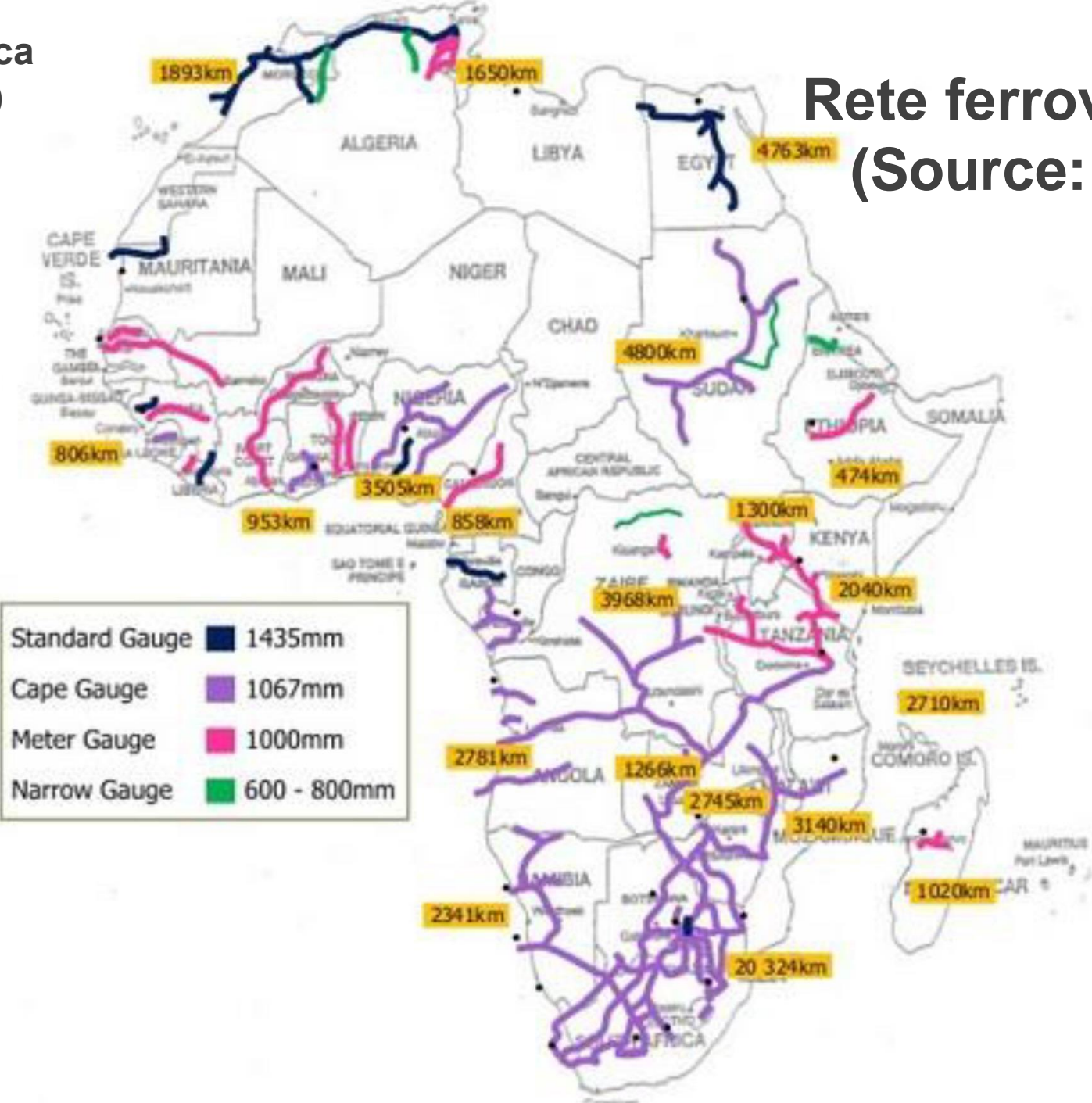


# Sri Lanka nuovo Hub cinese dell'Oceano Indiano



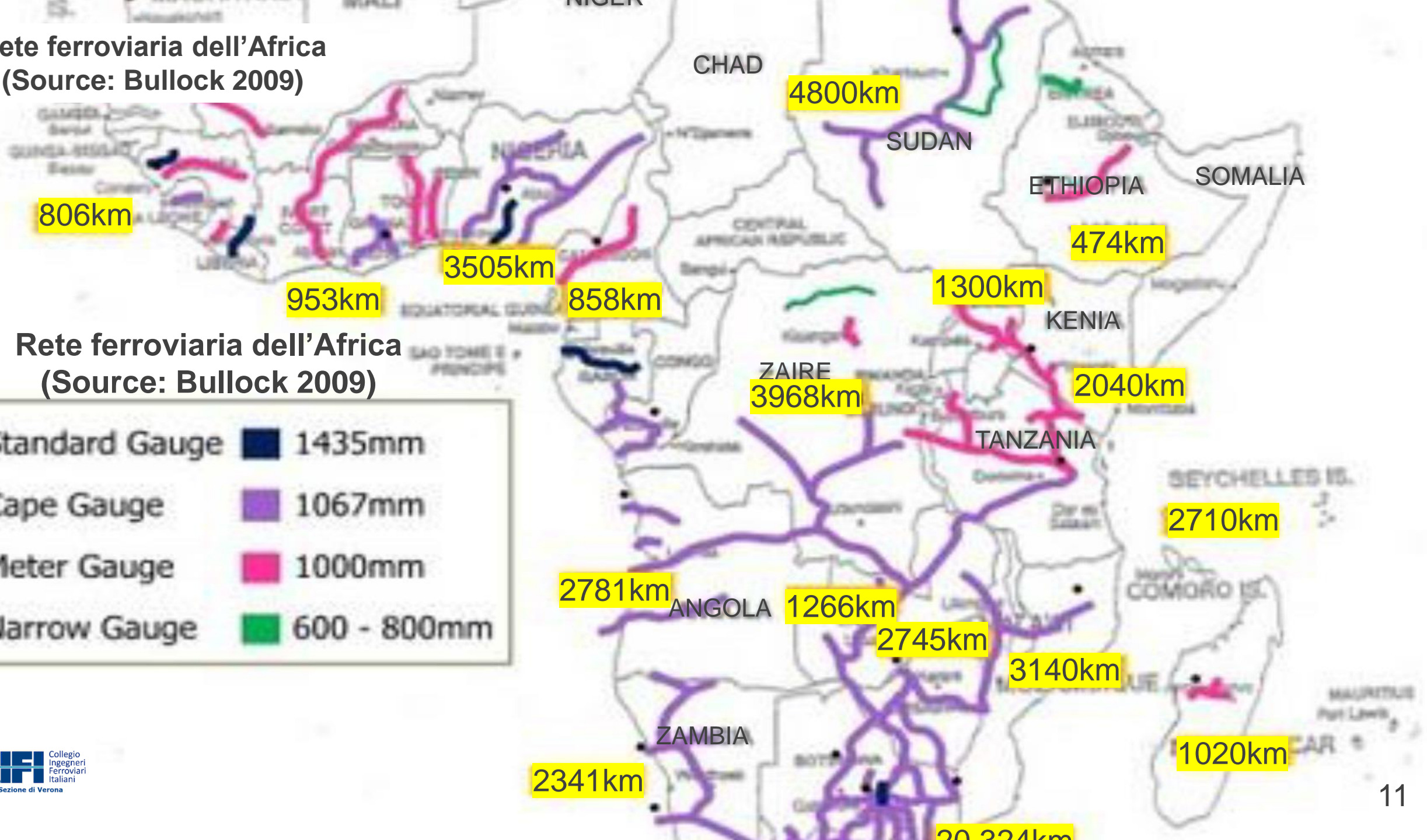
Hambantota

**Rete ferroviaria dell’Africa**  
(Source: Bullock 2009)



**Rete ferroviaria dell’Africa**  
(Source: Bullock 2009)

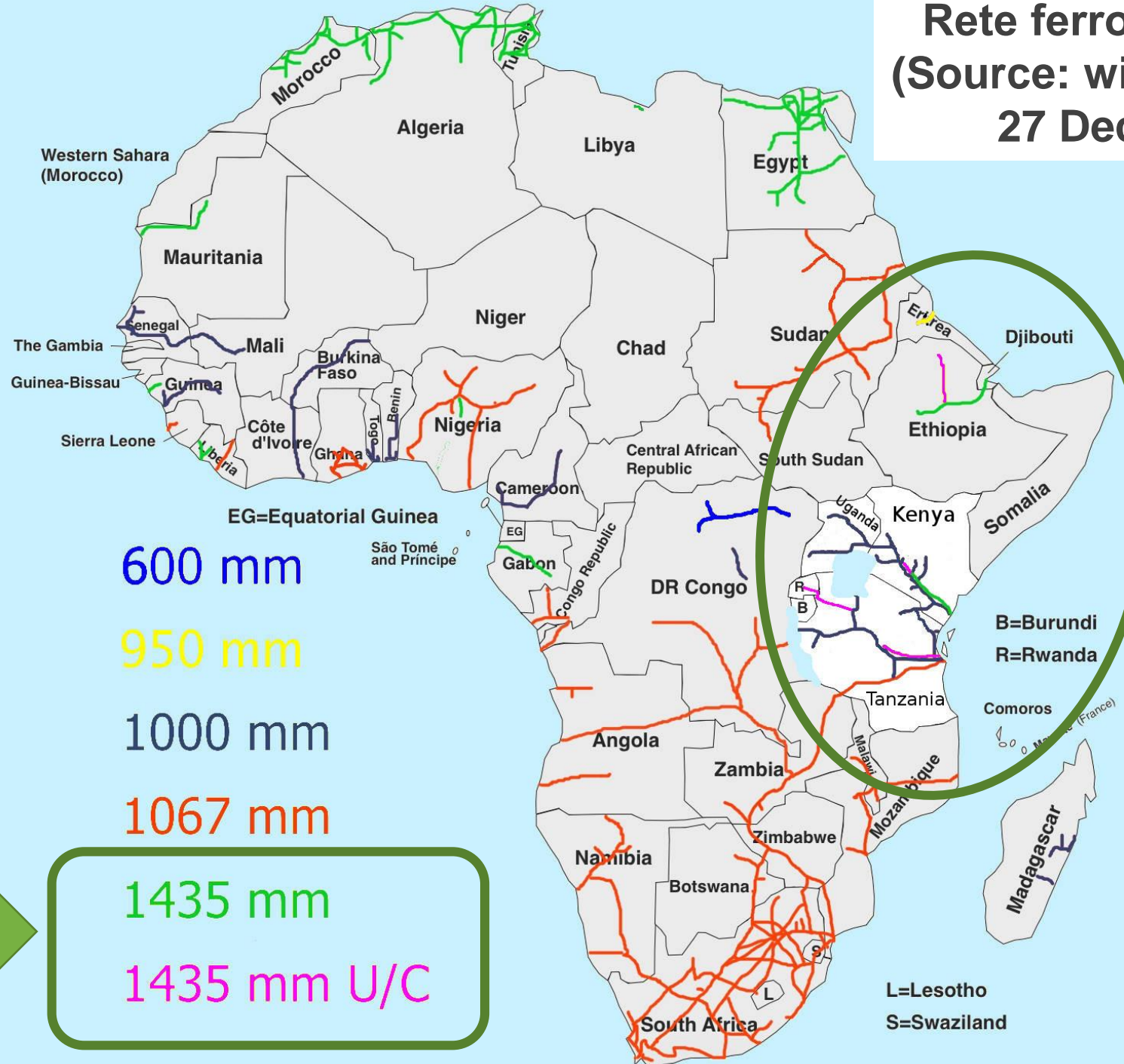
**Rete ferroviaria dell’Africa  
(Source: Bullock 2009)**



**Rete ferroviaria dell’Africa  
(Source: Bullock 2009)**

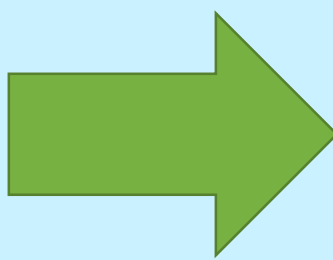
Standard Gauge	■	1435mm
Cape Gauge	■	1067mm
Meter Gauge	■	1000mm
Narrow Gauge	■	600 - 800mm

# Rete ferroviaria dell'Africa (Source: wikimedia commons 27 December 2017)



## East Africa Railway Master Plan

[https://en.wikipedia.org/wiki/East\\_African\\_Railway\\_Master\\_Plan](https://en.wikipedia.org/wiki/East_African_Railway_Master_Plan)



- 600 mm
- 950 mm
- 1000 mm
- 1067 mm
- 1435 mm
- 1435 mm U/C



**ETIOPIA**

**UGANDA**

**KENIA**

**RWANDA**

**BURUNDI**

**TANZANIA**



# ***EAST AfricaRail***

**21 – 22 NOVEMBER 2018**  
Intercontinental Hotel, Nairobi, Kenya

# **2018**



Part of:

**AfricaRail  
2018**

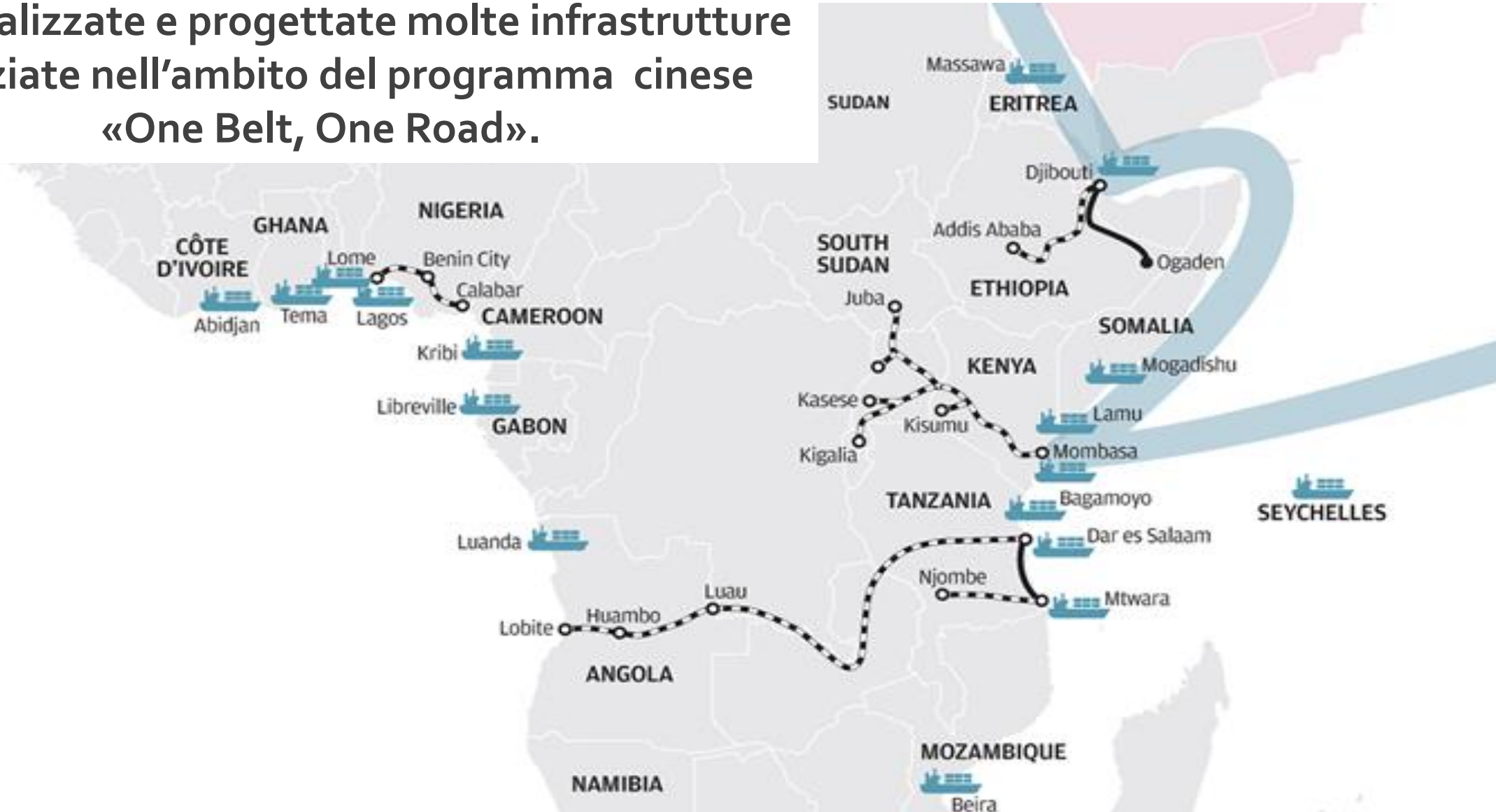
# One Belt, One Road

L'Africa orientale è una delle zone strategiche più importanti del mondo in questo momento e lo sarà ancora di più in futuro. La Cina non è interessata soltanto alle materie prime africane, ma è più interessata ad avere partner regionali che abbiano la possibilità di costruire economie sostenibili, che potrebbero diventare un affidabile mercato di consumatori di prodotti cinesi. Inoltre, la Cina vuole anche produrre in Africa parte della propria produzione nazionale in quanto i salari africani sono molto bassi e probabilmente rimarranno tali per i prossimi decenni.

# One Belt, One Road

E' assolutamente imperativo per la Cina acquisire il controllo dei mercati africani più fiorenti al fine di mantenere nei prossimi decenni la propria crescita interna, motivo per cui l'attività navale Cinese aumenterà nell'oceano indiano sino a diventare paragonabile con il traffico attuale dell'Oceano Pacifico. Tale prospettiva cambierebbe gli attuali equilibri e potrebbe essere contraria agli interessi degli USA, India e Giappone. La Cina sta perseguendo una serie complessa di interconnessioni Silk Roads lungo tutta la costa dell'Africa orientale, compresa la possibilità a lungo termine di realizzare connessioni continentali con la costa atlantica.

Nella parte orientale del continente africano sono state realizzate e progettate molte infrastrutture finanziate nell'ambito del programma cinese «One Belt, One Road».





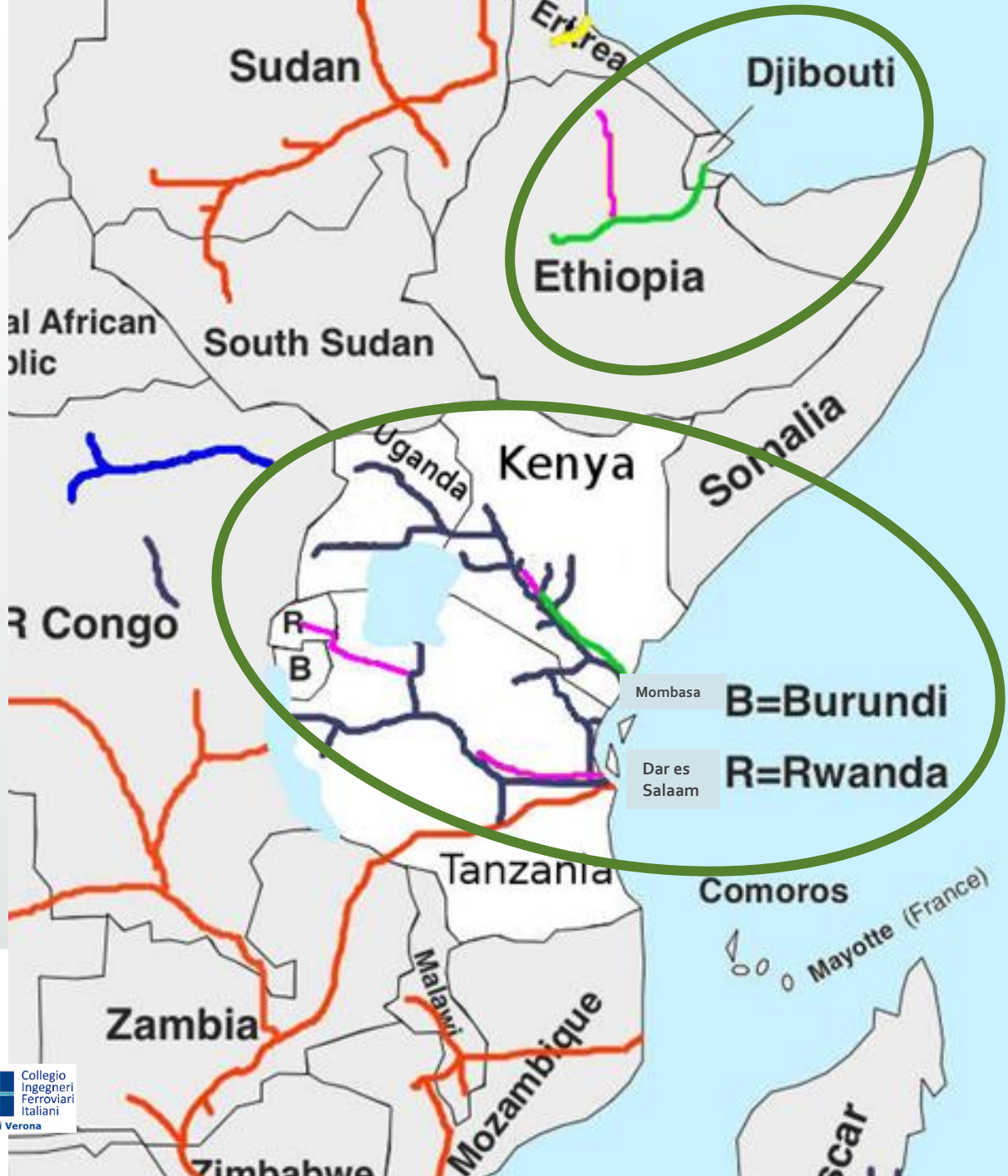
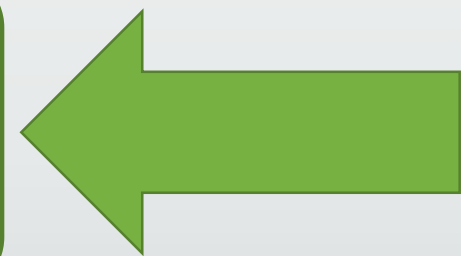
Nella parte orientale del continente africano sono state realizzate e progettate molte infrastrutture finanziate nell'ambito del programma cinese «One Belt, One Road».

1000 mm

1067 mm

1435 mm

1435 mm U/C





**Tutte le nuove linee ferroviarie dei paesi dell'Africa dell'Est hanno scartamento standard 1.435 mm.**

**Standard Gauge Railway (SGR)**

**L'obiettivo è quello di collegare tra di loro tutte le città più importanti, i porti e gli interporti in modo da consentire collegamenti veloci ed economici sia per i viaggiatori che per le merci.**



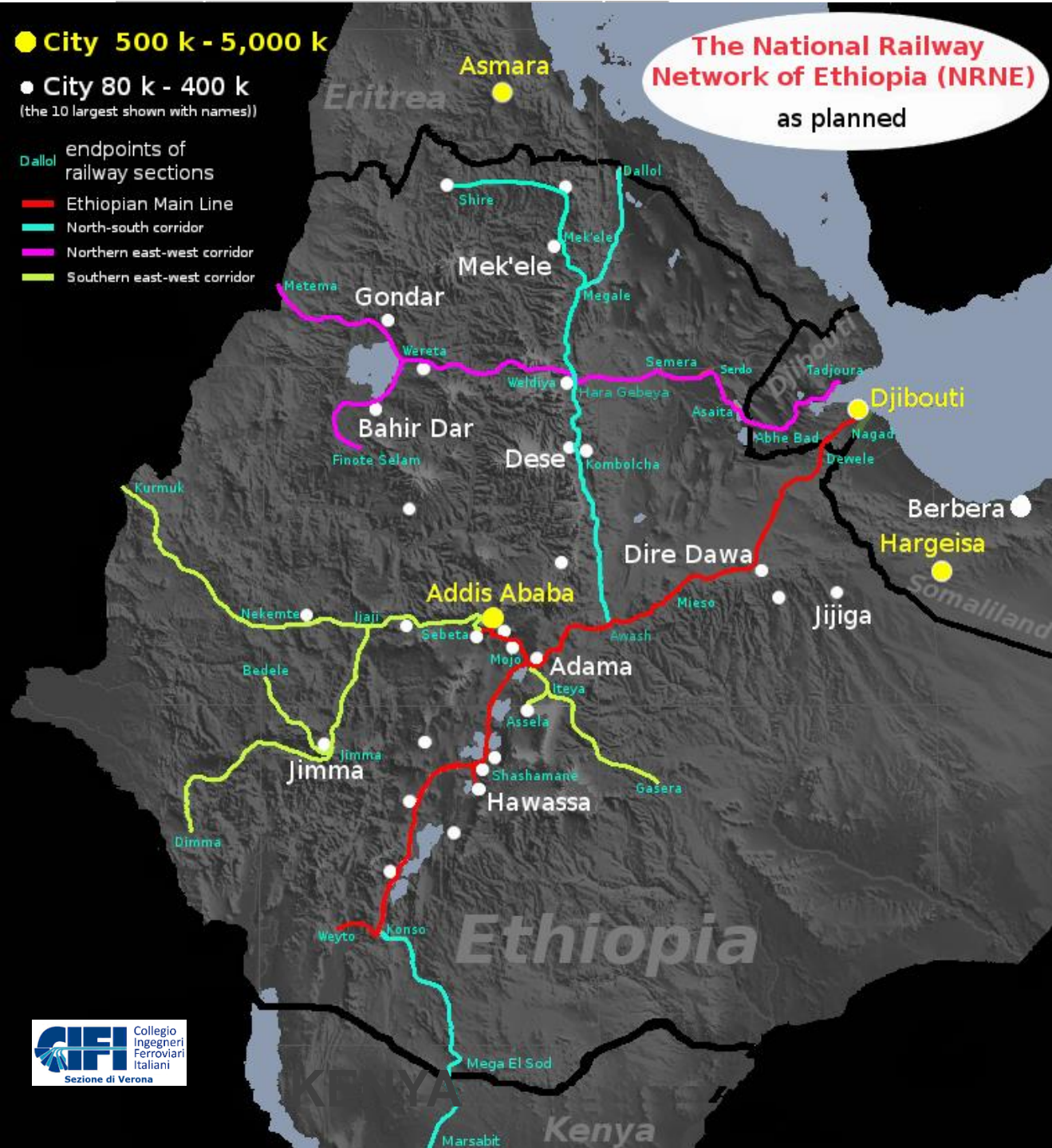
# ETIOPIA

## Ferrovia Addis Ababa – Djibouti

E' una linea ferroviaria internazionale, aperta all'esercizio commerciale il primo gennaio 2018, lunga 756 km a scartamento ordinario, che collega la città di Addis Abeba (Etiopia) con il porto di Doralé (Gibuti), consentendo allo Stato etiope (che non ha sbocco sul mare) di accedere ai collegamenti marittimi del Golfo di Aden.

La nuova linea consente di abbreviare i tempi di viaggio dalla capitale etiope al mare dell'85%: dai tre giorni via strada (fino a sette giorni per le merci trasportate con i camion) a sole 10-12 ore. La ferrovia è stata costruita tra il 2011 e il 2016 dal Gruppo ferrovie della Cina e dalla China Civil Engineering Construction Corporation.

Più del 95% del commercio dell'Etiopia transita attraverso lo Stato di Gibuti.



# ETIOPIA

Il governo etiope ha approvato la costruzione per fasi di otto nuove linee ferroviarie che avranno una lunghezza totale di circa 5,060 km.

# PROPOSED STANDARD GAUGE RAILWAY NETWORK





# TANZANIA



PROGETTO:  
Standard-gauge railway (SGR)  
Ferrovia a scartamento normale

## DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il Presidente della Tanzania, John Magufuli, il 12 aprile 2017 ha avviato ufficialmente la costruzione della prima fase del progetto ferroviario standard del paese di 2.561 km, che alla fine collegherà il porto dell'oceano indiano di Dar es Salaam con Mwanza sul lago Vittoria e Kigoma su Lago Tanganica, così come il vicino Ruanda e Burundi. La prima fase 205km verrà realizzata da Dar es Salaam a Morogoro e dovrebbe essere completato ottobre 2019

INVESTMENT:  
US\$ 1, 2 miliardi



# TANZANIA

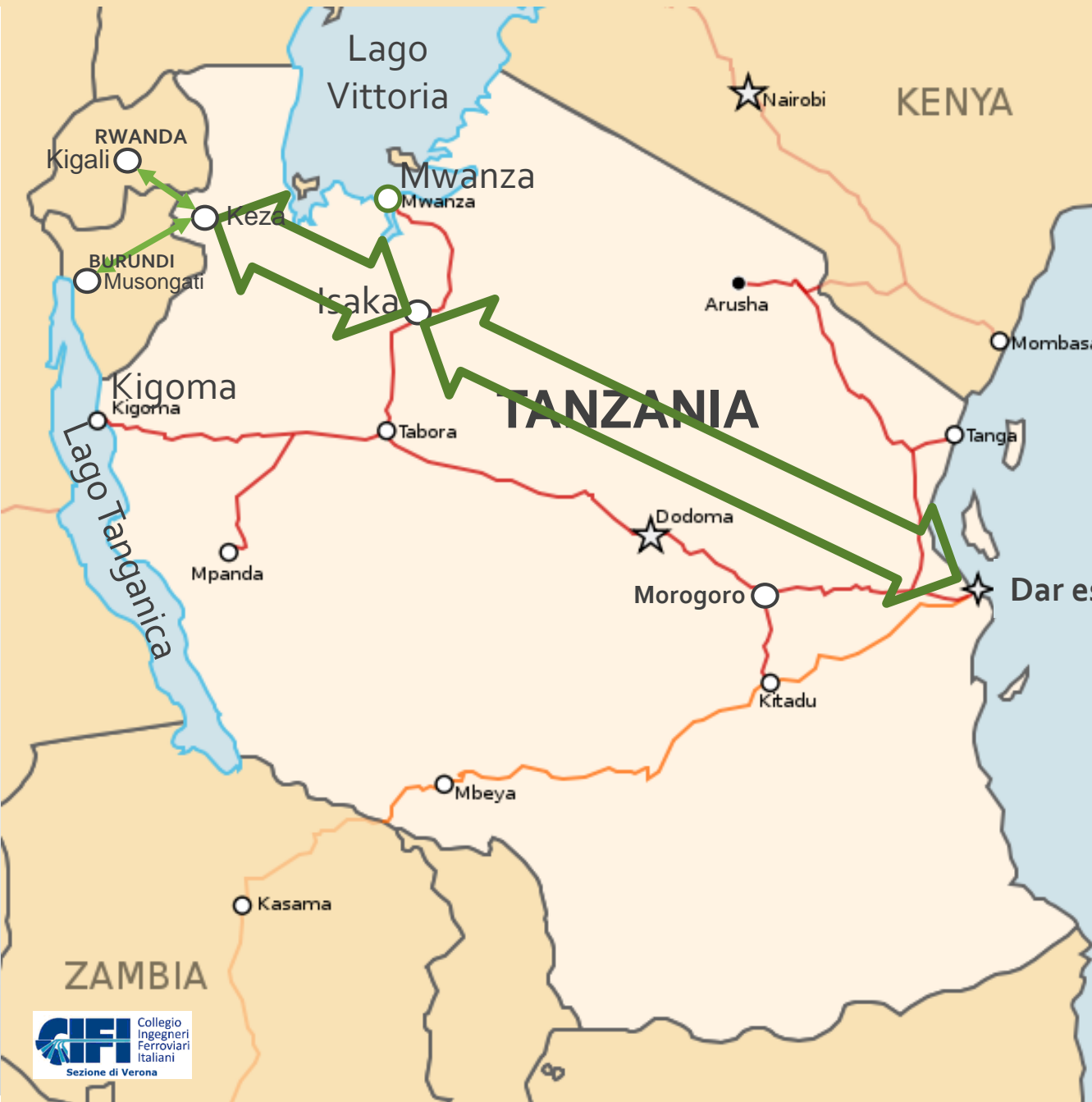
## PROGETTO:

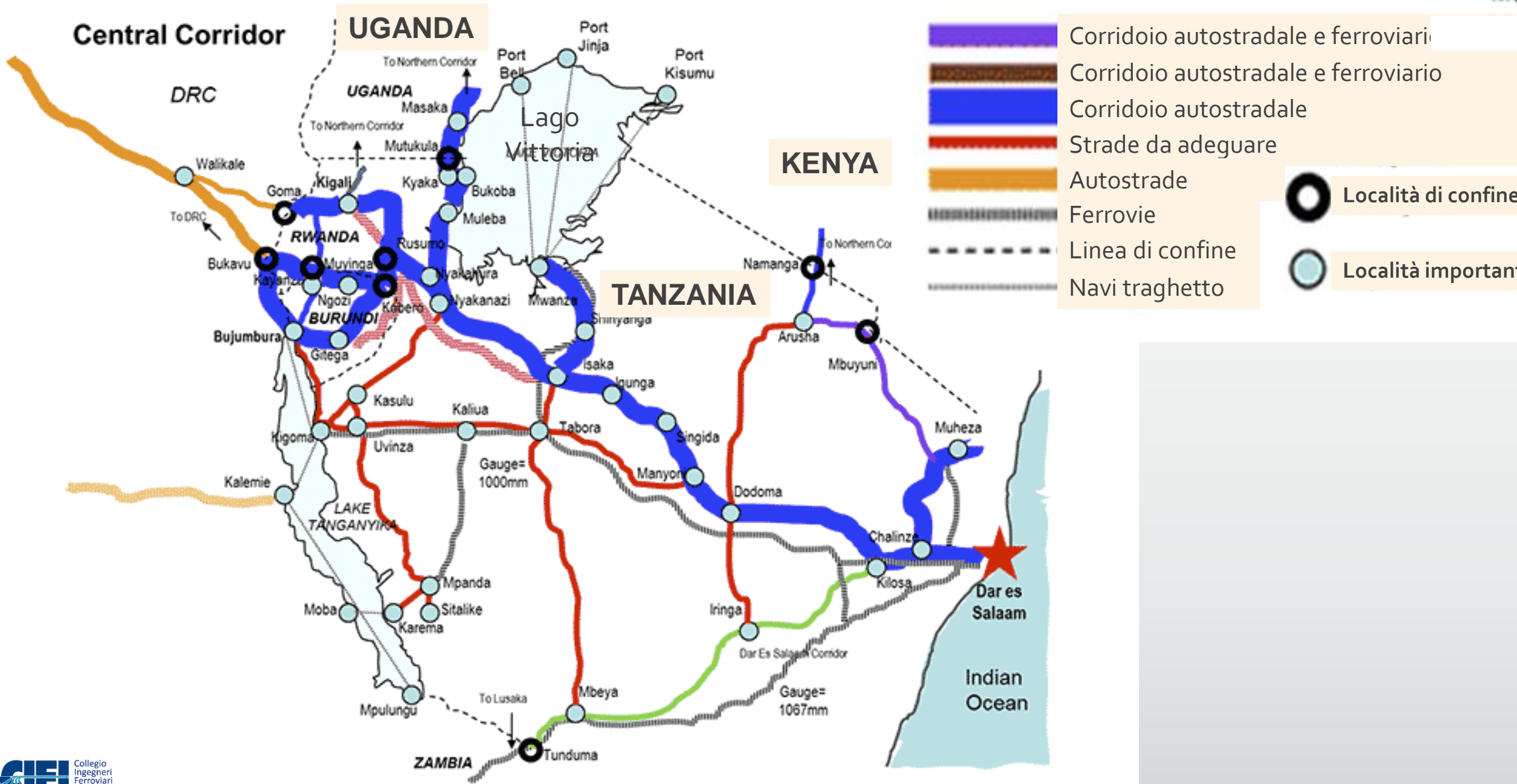
Adeguamento dell'esistente ferrovia a scartamento ridotto lunga 970km a scartamento standard

## DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Ferrovia da Dar es Salaam a Isaka nel nord della Tanzania e Kigali in Ruanda con un collegamento da Keza a Musongati in Burundi. La linea sarà costruita principalmente per i treni merci con un carico di 32,4 tonnellate asse, anche se alcuni servizi passeggeri saranno disponibili.

INVESTIMENTO: US\$ 7,6 miliardi









# TANZANIA E UGANDA

## PROGETTO IN FASE DI STUDIO

Collegamento tra il porto di Mwanza in Tanzania e Kampala attraverso il lago Vittoria

## DESCRIZIONE:

Tanzania e Uganda hanno firmato un memorandum d'intesa per il miglioramento dei porti, delle vie navigabili interne e del trasporto ferroviario per aumentare il transito commerciale tra i due paesi. L'accordo prevede l'attivazione dei servizi di trasporto multimodale tra Kampala e il porto di Dar es Salaam.



## KENIA

PROGETTO:

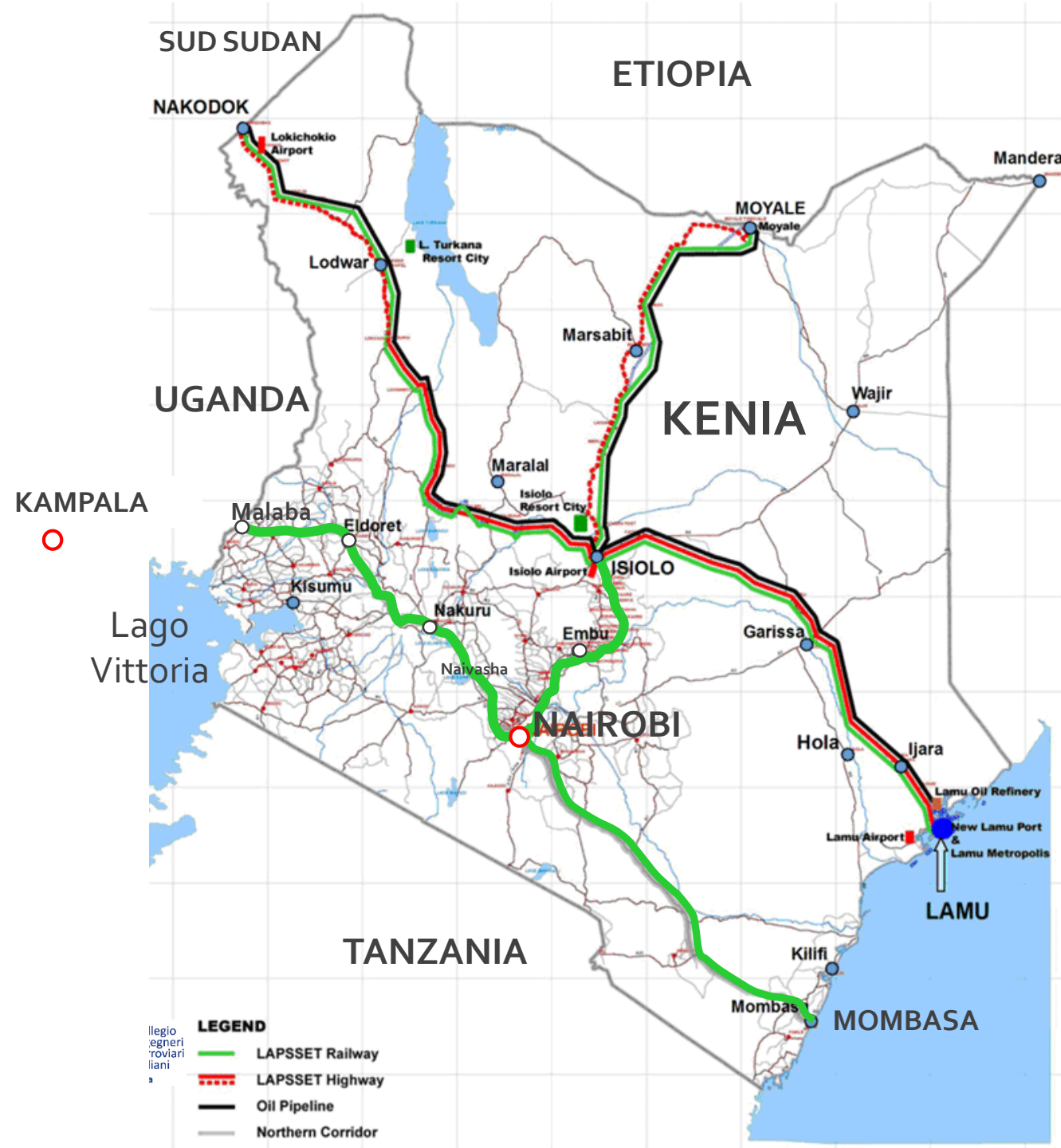
Ferrovia Nairobi-Mombasa (lavori ultimati)

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

La linea lunga 470 km fa parte del progetto cinese OBOR, che dovrebbe collegare il Sud Sudan, la Repubblica democratica orientale del Congo, il Ruanda, il Burundi e l'Etiopia con l'Oceano Indiano.

INVESTIMENTO: US\$ 6,8 miliardi

La Cina ha recentemente approvato un nuovo accordo con il governo keniano



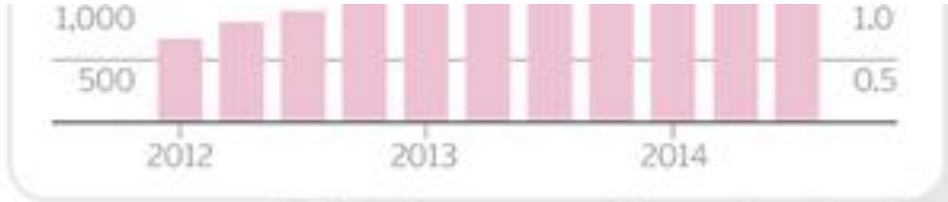
## KENYA-UGANDA-SOUTH SUDAN RWANDA-BURUNDI

La nuova linea che collegherà il porto di Mombasa con l'Uganda, il Rwanda e il Burundi affiancherà buona parte del vecchio tracciato costruito in epoca coloniale.

Anche il Governo del Sud Sudan ha chiesto di potersi collegare.

Si tratta di un'opera strategica per l'intera Regione dei Grandi Laghi che non dispone di sbocchi sul mare.





2,500

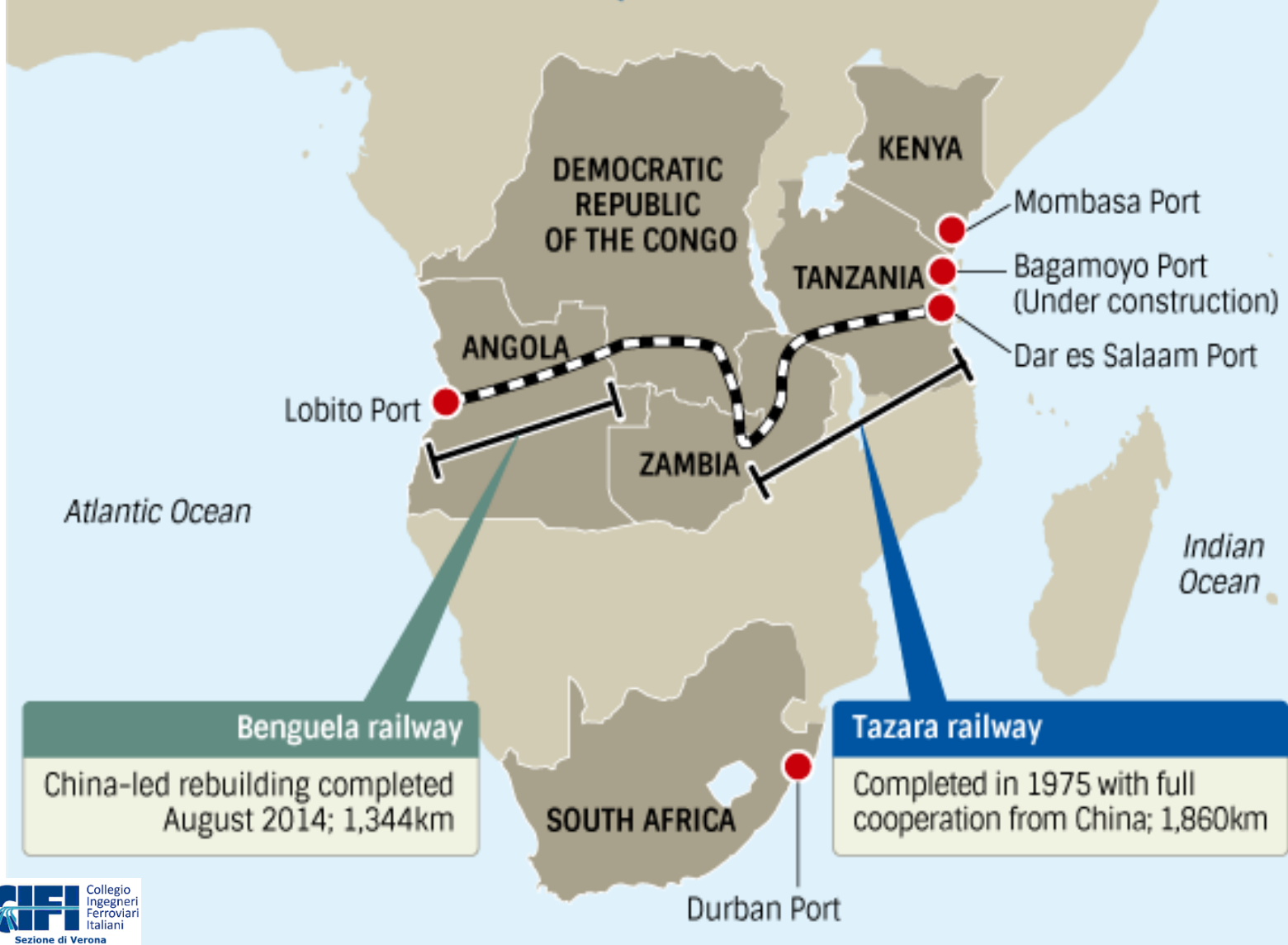
2,000

1,500



\*Syrian Arab Republic GDP data from 2007

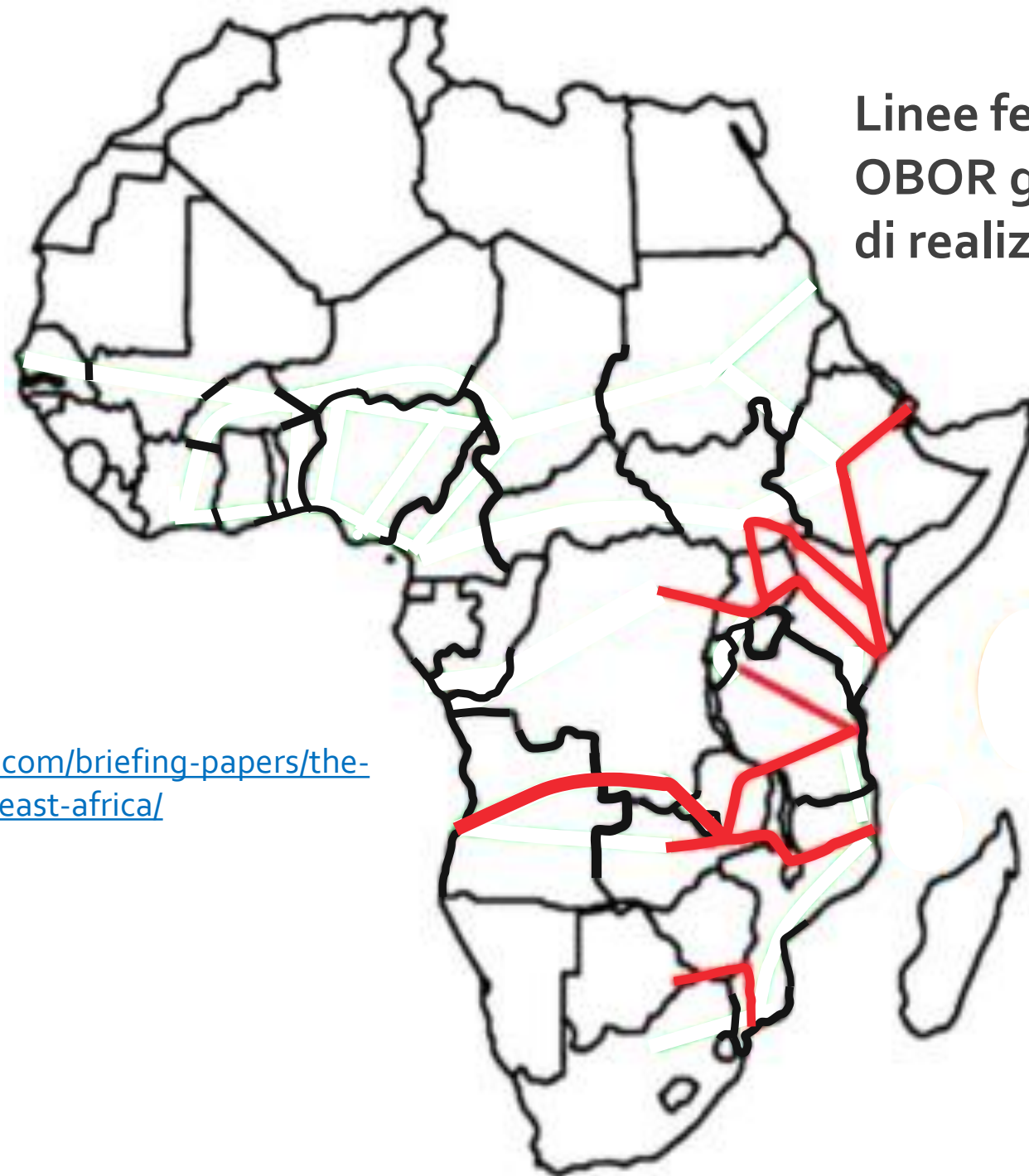
## China-aided transcontinental railways in Africa



## CORRIDOIO DI LOBITO

Il porto di Lobito serve l'Angola centrale e le catene di rame della RDC e dello Zambia attraverso la ferrovia Benguela. La ferrovia fu chiusa nel 1975, ma è stata rinnovata e ripristinata di nuovo fino al confine con l'Angola. La sezione del confine della RDC a Luau è stata ricostruita di recente con l'assistenza cinese. La linea ferroviaria all'interno della Repubblica Democratica del Congo fino a Kolwezi non è ancora operativa.

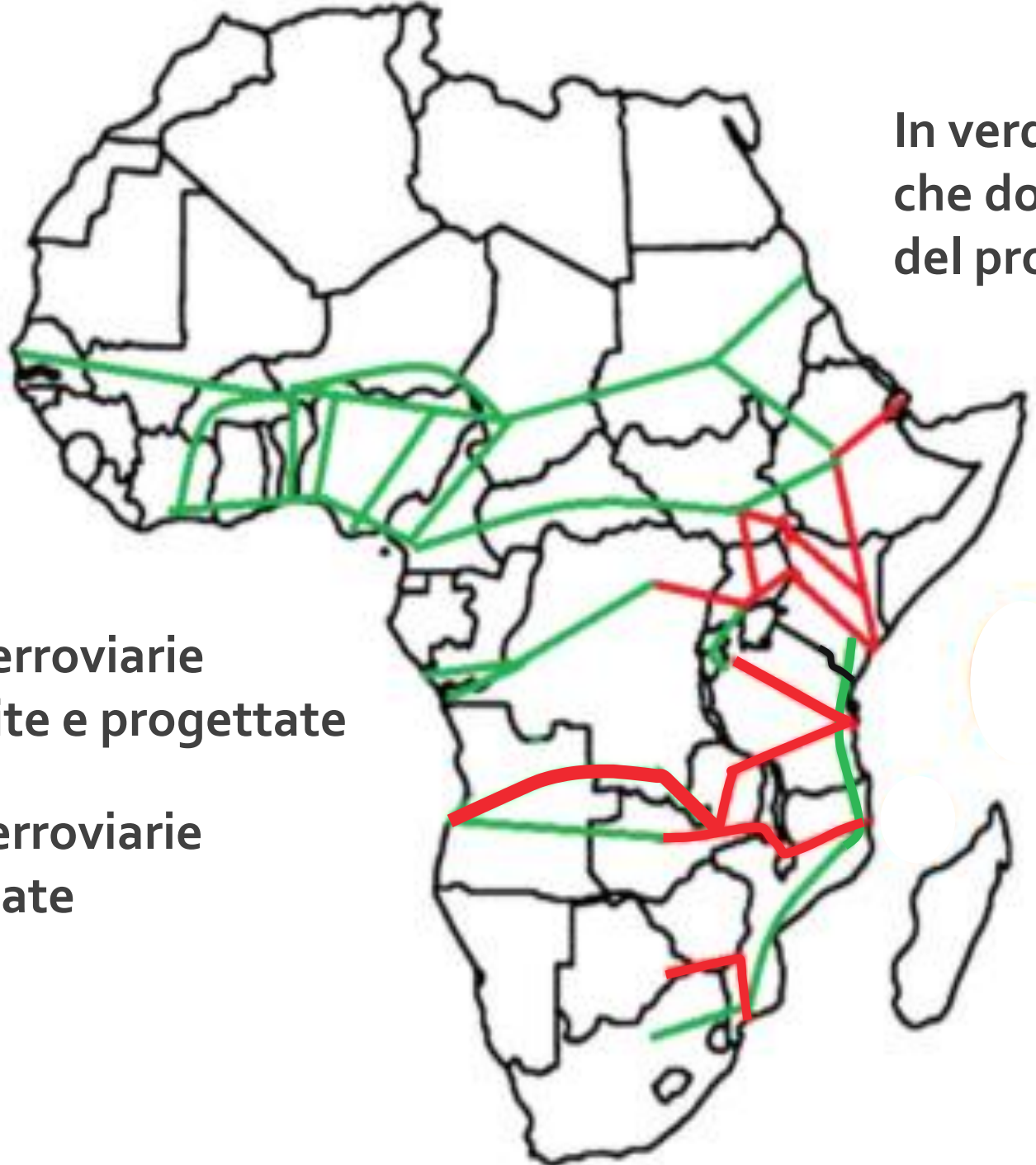
## Linee ferroviarie del progetto OBOR già realizzate o in via di realizzazione



<https://www.commandeleven.com/briefing-papers/the-chinese-indian-new-cold-war-east-africa/>



In verde le linee ferroviarie che dovrebbero fare parte del progetto OBOR.

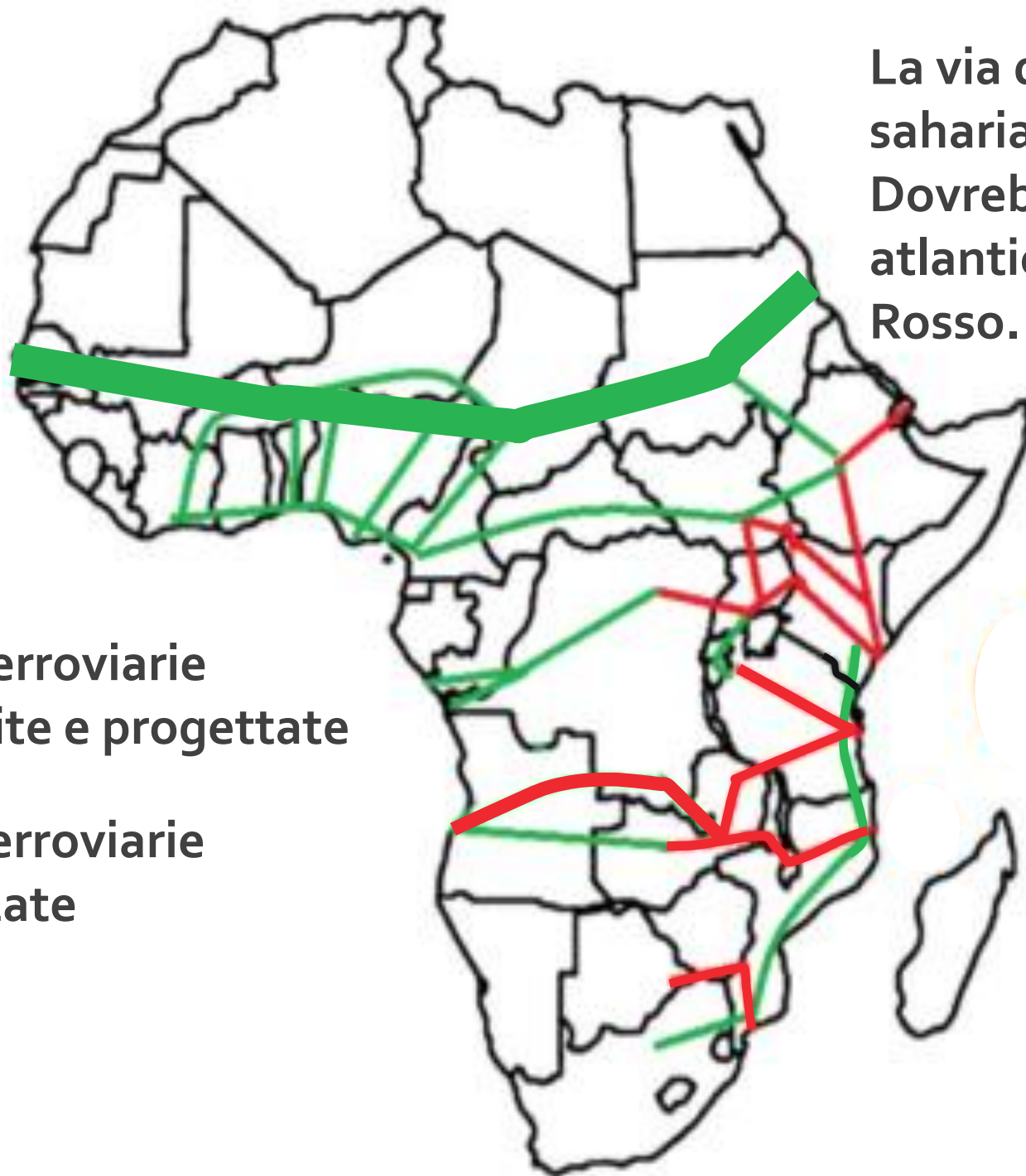
- linee ferroviarie costruite e progettate
- linee ferroviarie ipotizzate







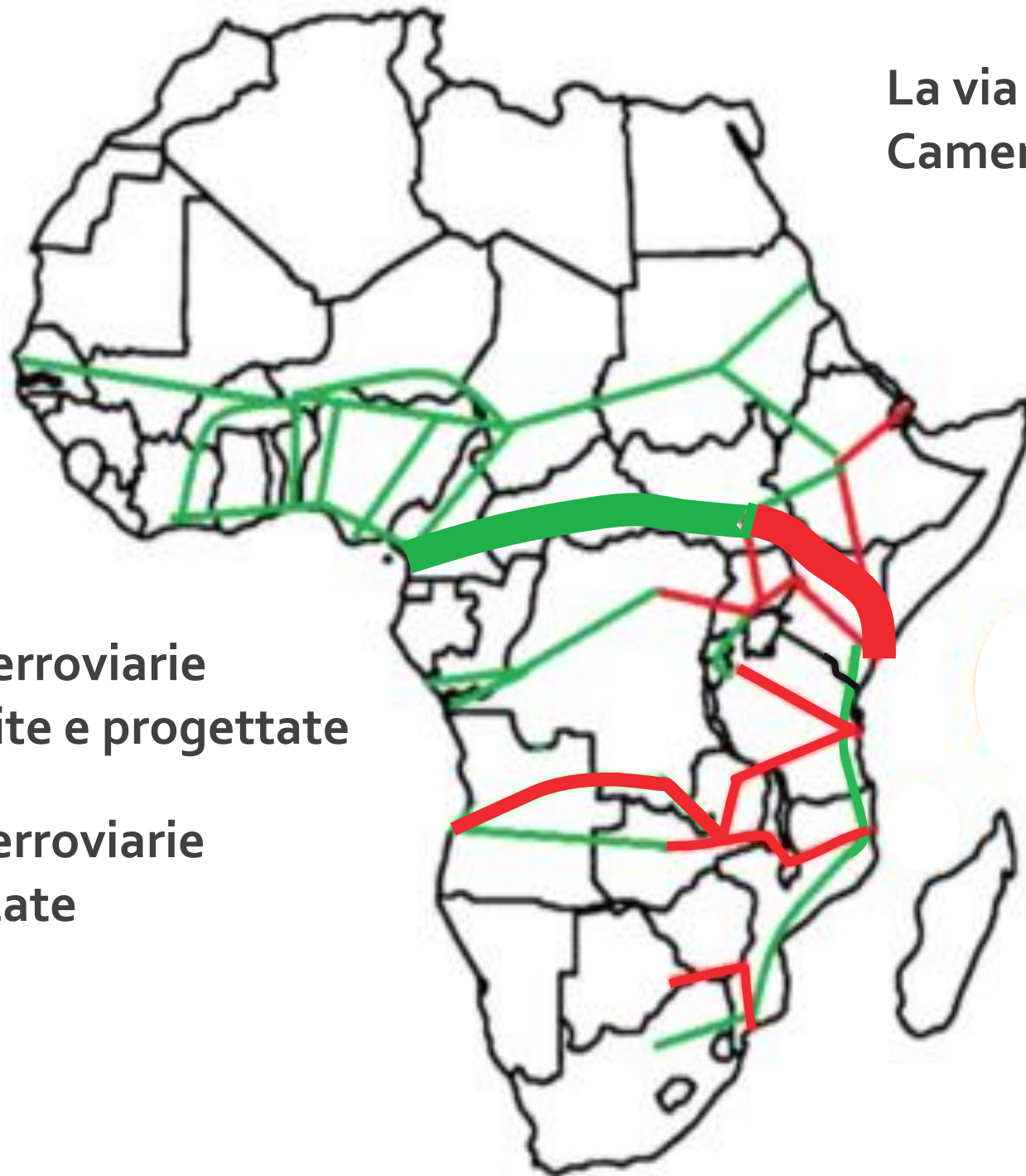
La via della seta sahelosahariana:  
Dovrebbe collegare il porto atlantico di Dakar con il Mar Rosso.

-  linee ferroviarie costruite e progettate
-  linee ferroviarie ipotizzate





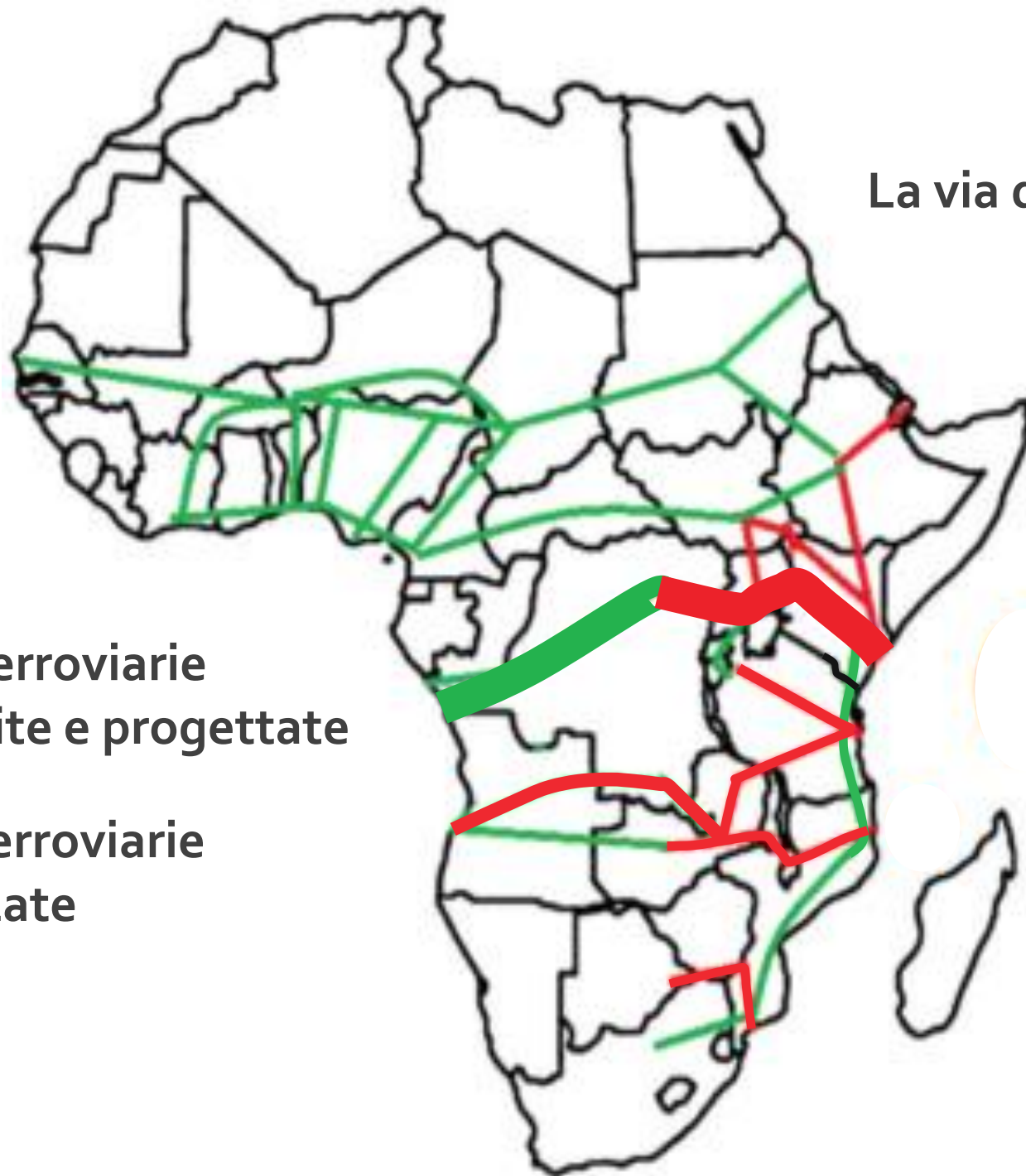
## La via della seta Cameroun-Kenia

-  linee ferroviarie costruite e progettate
-  linee ferroviarie ipotizzate





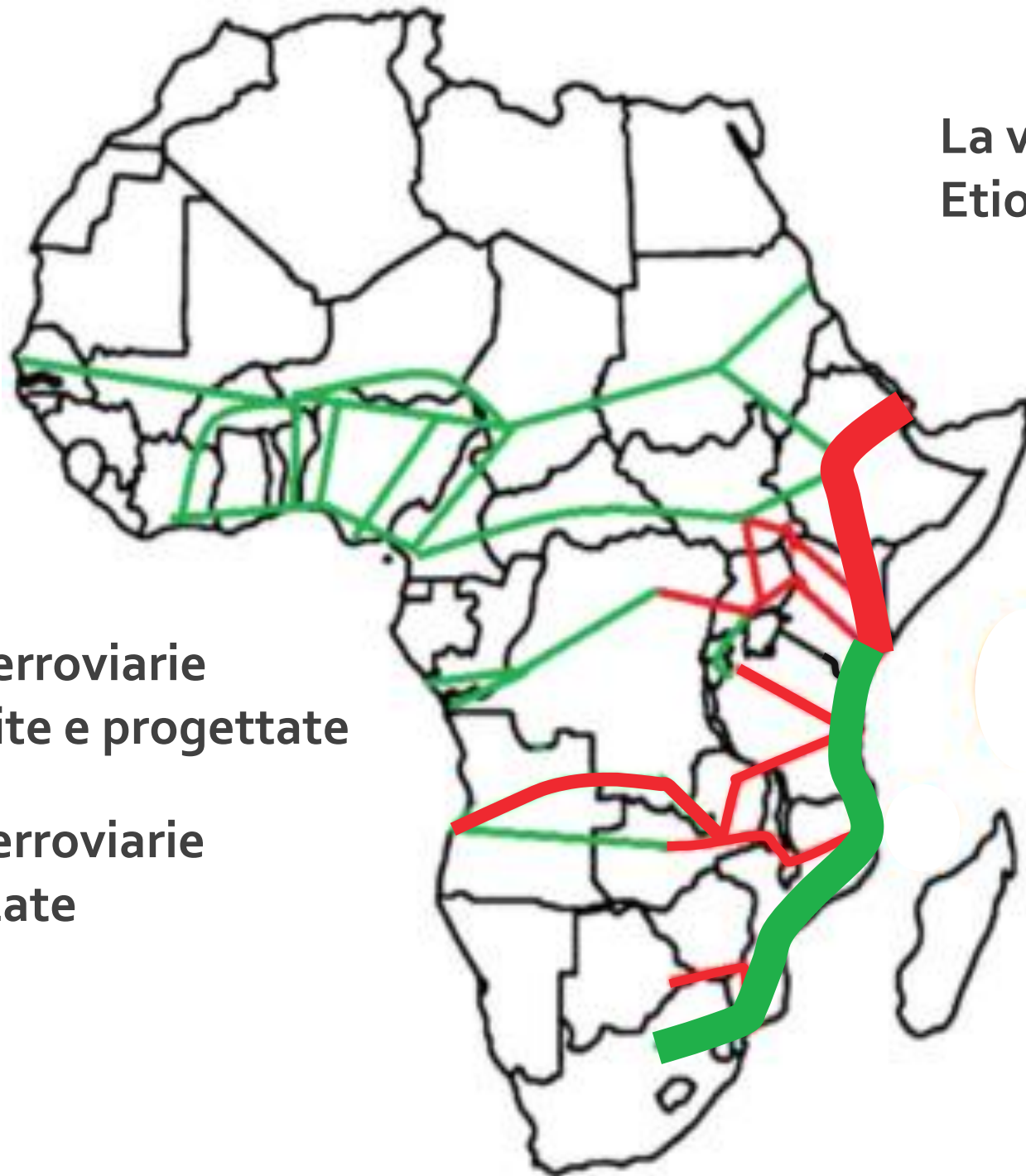
## La via della seta Congo-Kenia

-  linee ferroviarie costruite e progettate
-  linee ferroviarie ipotizzate



## La via della seta Etiopia-Sud Africa

-  linee ferroviarie costruite e progettate
-  linee ferroviarie ipotizzate



**Rosso:**

Strada di seta CCS (Camerun-Ciad-Sudan)

**Oro:**

Trans-africana Highway 5

**Lavanda:**

Etiopia-Nigeria Silk Road (la via più diretta e proiettata attraverso il territorio ricco di risorse)

**Rosa:**

West African Rail Loop

**Blu:**

Lagos-Calabar Silk Road

**Verde:**

Lagos-Kano Silk Road

**Giallo:**

Port Harcourt-Maiduguri Silk Road



# One Belt, One Road

In base alle attuali notizie, le vie della seta in Africa verrebbero realizzate nelle aree dove è previsto il massimo sviluppo demografico ed economico nel prossimo ventennio.

Ovviamente i tempi e le modalità di realizzazione dipenderanno anche dalle crisi in atto e possibili future.

Di ciò si è discusso a Marrakech durante il 2° **Investment Forum Cina-Africa** il 27-28/11/2017

Fonte: <http://chinaafricainvestmentforum.com/en/>

# CAIF

中非企业家峰会

China-Africa  
Investment Forum

2<sup>nd</sup> EDITION

FOUR SEASONS RESORT  
MARRAKESH, MOROCCO  
27-28 NOVEMBER 2017

REGISTER NOW >

THE STRATEGIC MEETING  
OF CHINESE AND AFRICAN  
ECONOMIC DECISION-MAKERS

Royaume de Maroc  
Ministère de l'Industrie,  
de l'Investissement, du Commerce  
et de l'Économie Numérique



المملكة المغربية  
وزارة الصناعة  
والتجارة والاستثمار  
والاقتصاد الرقمي

bao  
柏爾商務諮詢

JEUNE AFRIQUE  
MEDIA GROUP

# One Belt, One Road

Il commercio sino-africano è passato da 10\_miliardi di dollari nel 2000 a 220 miliardi nel 2014, per poi subire un calo dovuto alla caduta dei prezzi delle materie prime.

Fonte: John Hopkins School of Advanced International Studies



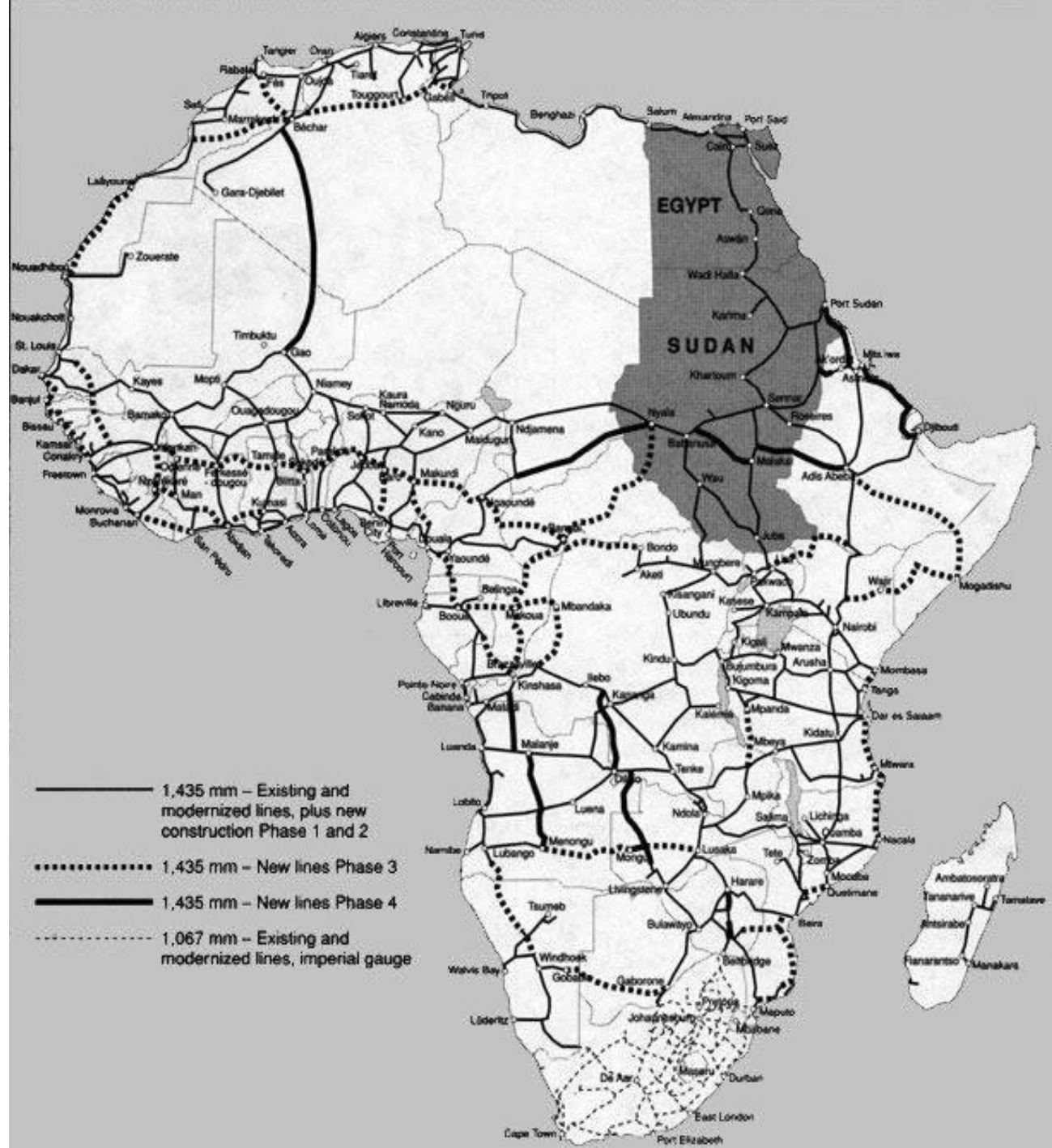
# One Belt, One Road

La Società McKinsey in un rapporto pubblicato il 28 giugno 2017 propone due scenari:

- il primo, “se il ritmo degli investimenti rimarrà invariato, le entrate dei gruppi imprenditoriali cinesi cresceranno da 180 a 250 miliardi di dollari nel 2025”.
- Il secondo scenario prevede un’intensificazione degli investimenti diversificati – quindi non solo infrastrutture e risorse minerarie, ma anche agribusiness, assicurazione bancaria, telecomunicazioni, logistica – “che consentirebbero alle imprese cinesi di superare 400 miliardi di dollari di giro di affari nel 2025.

- Fonte: <http://www.vita.it/it/article/2017/07/28/cina-la-nuova-via-della-seta-conduce-allafrica/144175/>

Piano di massima relativo alle principali linee della Rete Ferroviaria Africana discusso durante il Forum AfricaRail 2015

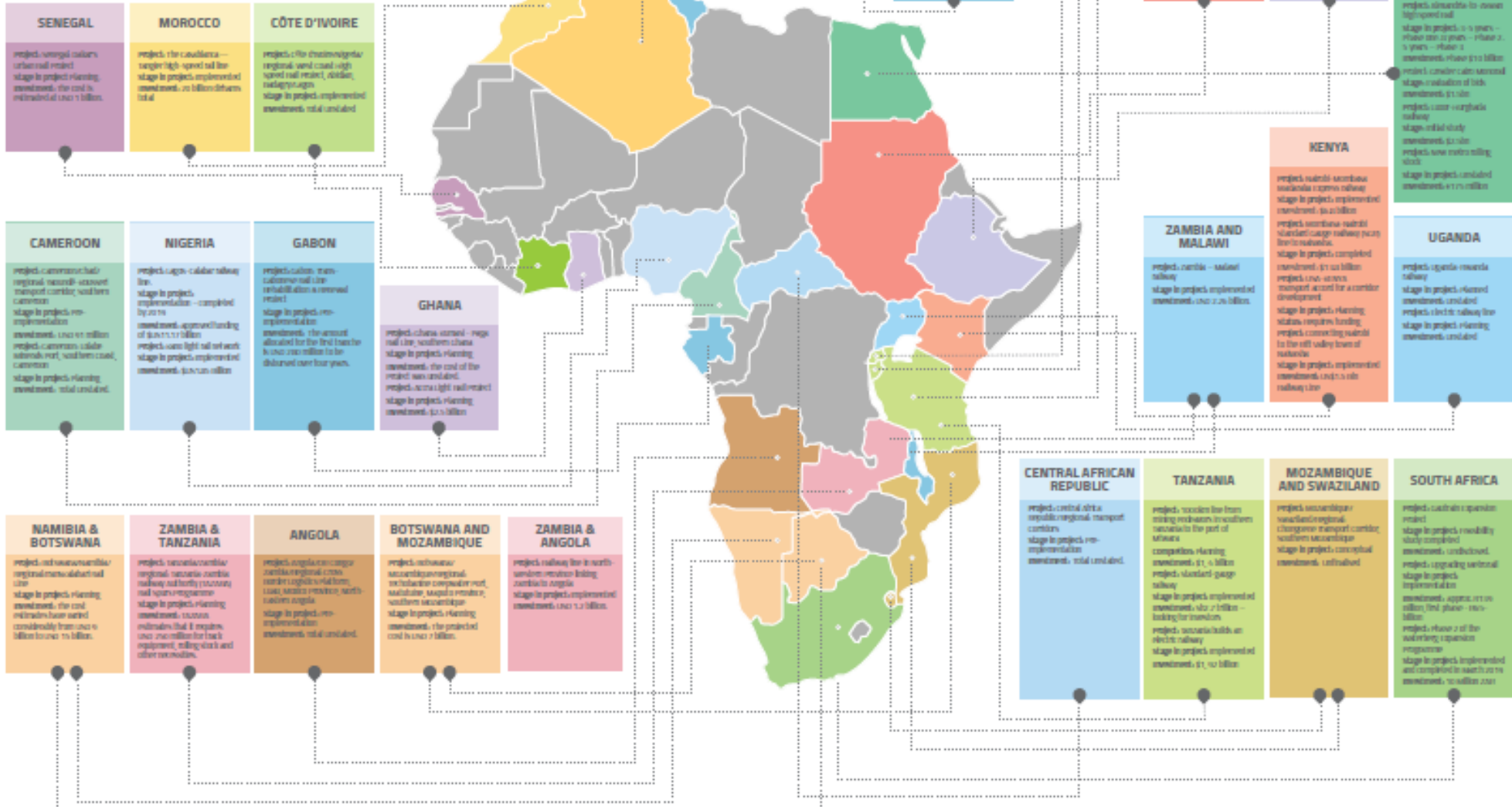


# AfricaRail 2018

12 – 13 June 2018  
Sandton Convention  
Centre, Johannesburg  
South Africa

AFRICA'S RAILWAYS  
LATEST PROJECTS EBOOK

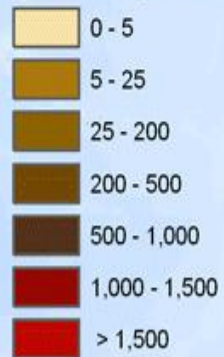
<http://www.terrapi.com/exhibition/africa-rail/index.stm>



# Densità di popolazione (abitanti per km<sup>2</sup>) per paese

Estimated 2015  
Population Density

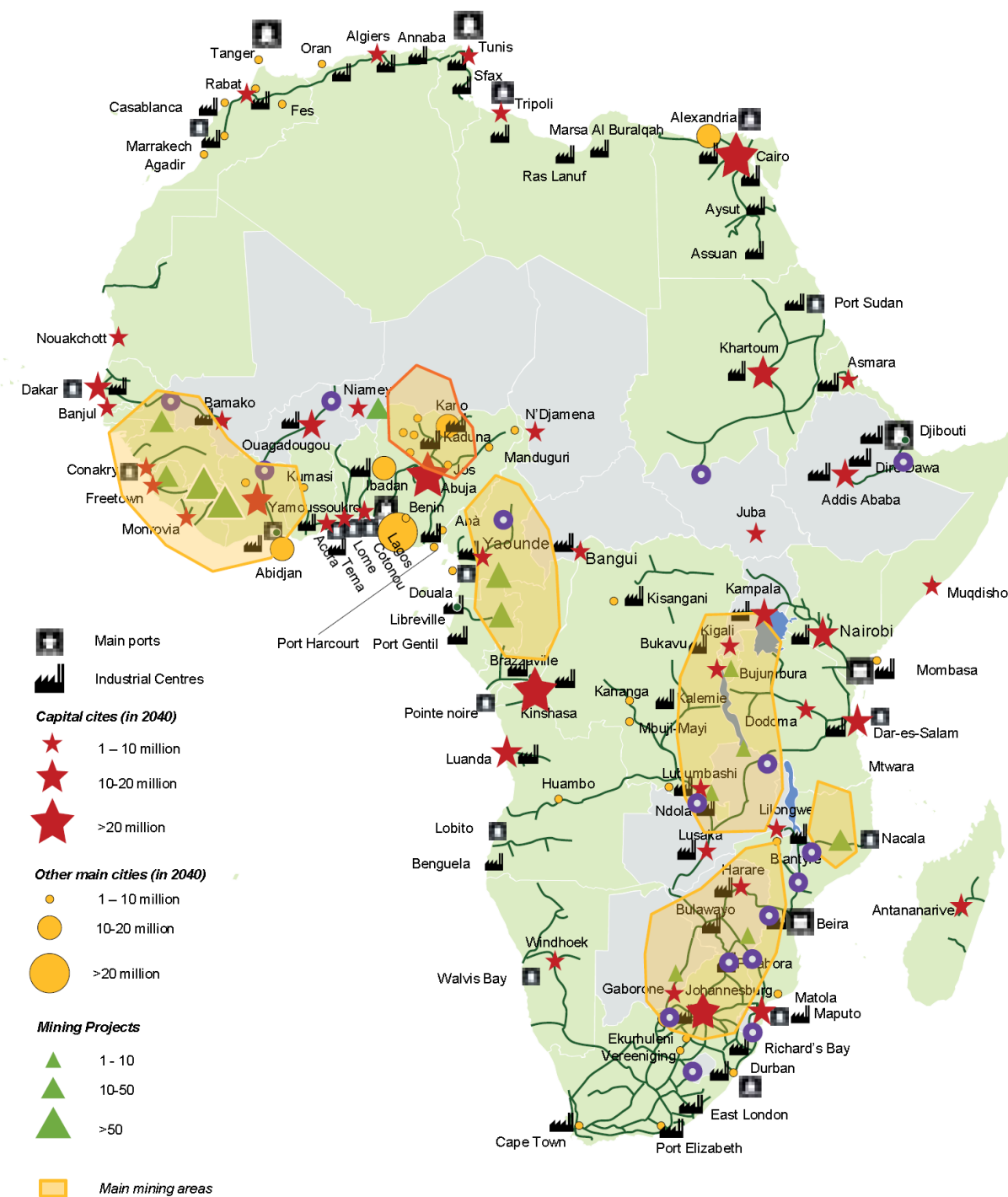
persons per km<sup>2</sup>



Fonte: [http://www.lookfordiagnosis.com/mesh\\_info.php?term=Densit%C3%A0+Di+Popolazione&lang=5](http://www.lookfordiagnosis.com/mesh_info.php?term=Densit%C3%A0+Di+Popolazione&lang=5)

# Aree geografiche dove sono previsti significativi sviluppi economici entro il 2040

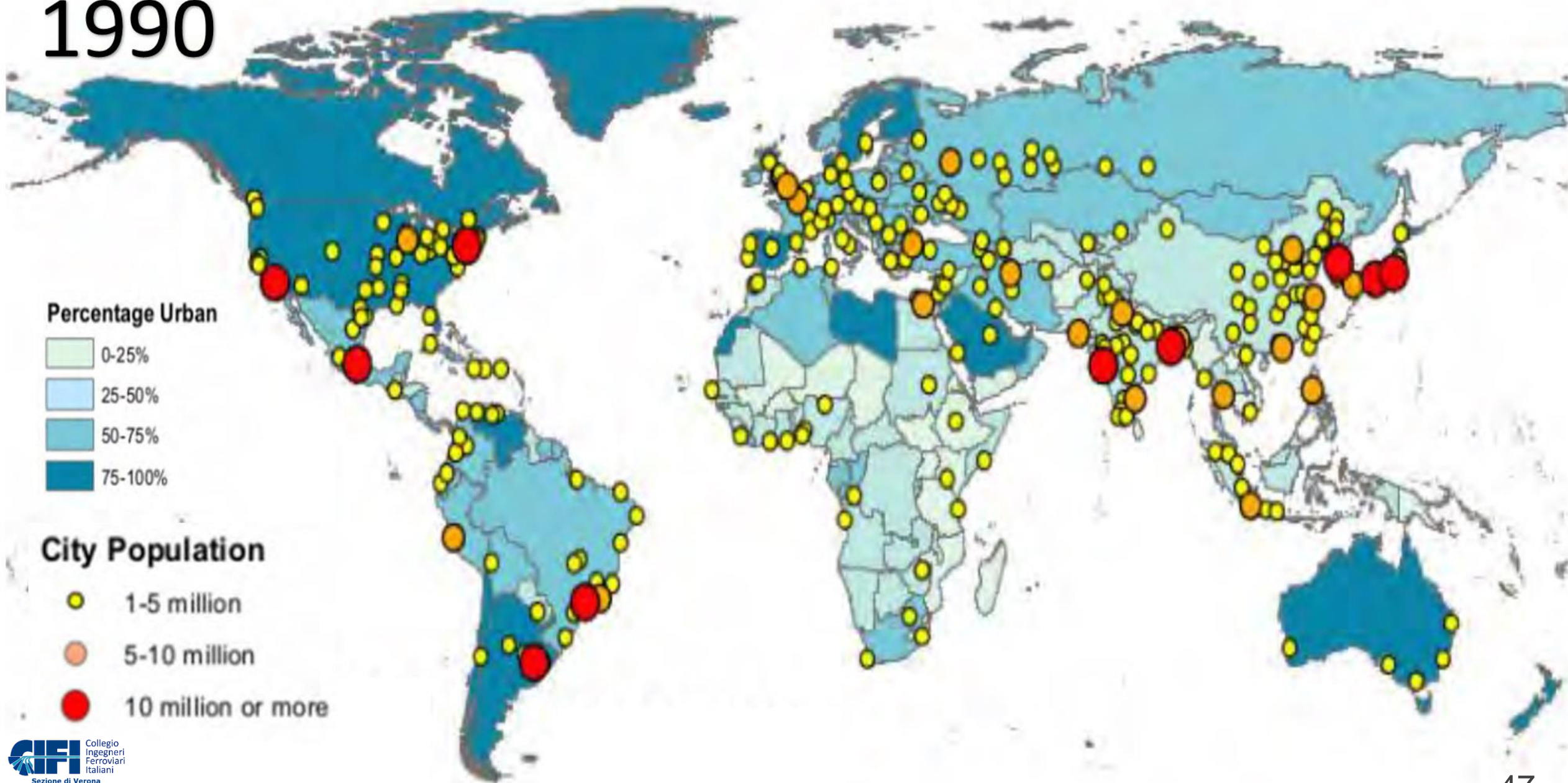
Fonte:  
African Development Bank  
<https://www.afdb.org/en/>



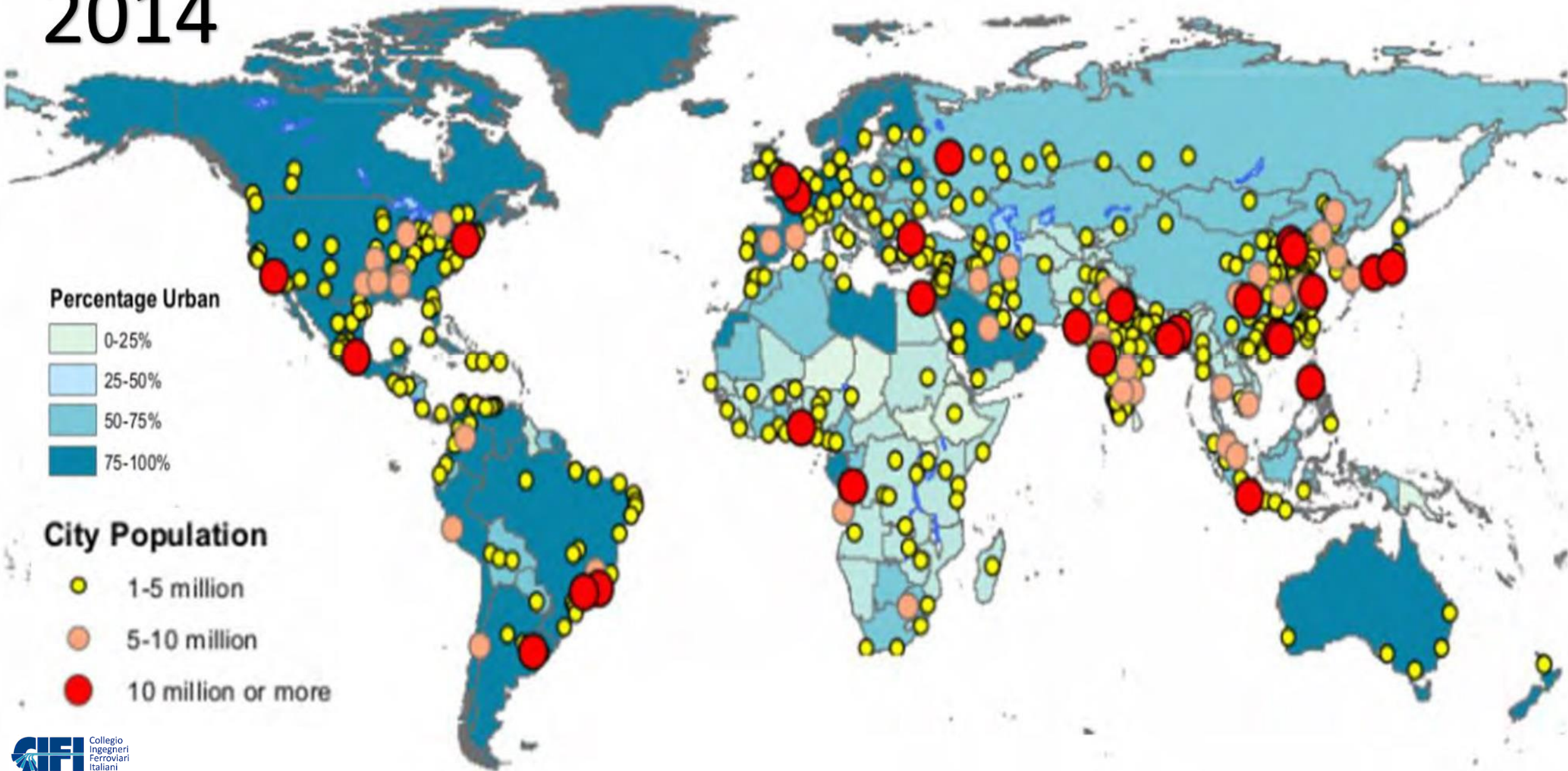
# SCENARIO DELLA POPOLAZIONE MONDIALE NELLA VARIANTE MEDIA (MILIONI DI ABITANTI)

	2015	2030	2050	2100
<b>World</b>	<b>7.349</b>	<b>8.501</b>	<b>9.725</b>	<b>11.213</b>
<b>Africa</b>	<b>1.186</b>	<b>1.679</b>	<b>2.478</b>	<b>4.387</b>
<b>Asia</b>	<b>4.393</b>	<b>4.923</b>	<b>5.267</b>	<b>4.889</b>
<b>Europa</b>	<b>738</b>	<b>734</b>	<b>707</b>	<b>646</b>
<b>America Latina</b>	<b>634</b>	<b>721</b>	<b>784</b>	<b>721</b>
<b>Nord America</b>	<b>358</b>	<b>396</b>	<b>433</b>	<b>500</b>
<b>Oceania</b>	<b>39</b>	<b>47</b>	<b>57</b>	<b>71</b>

# 1990

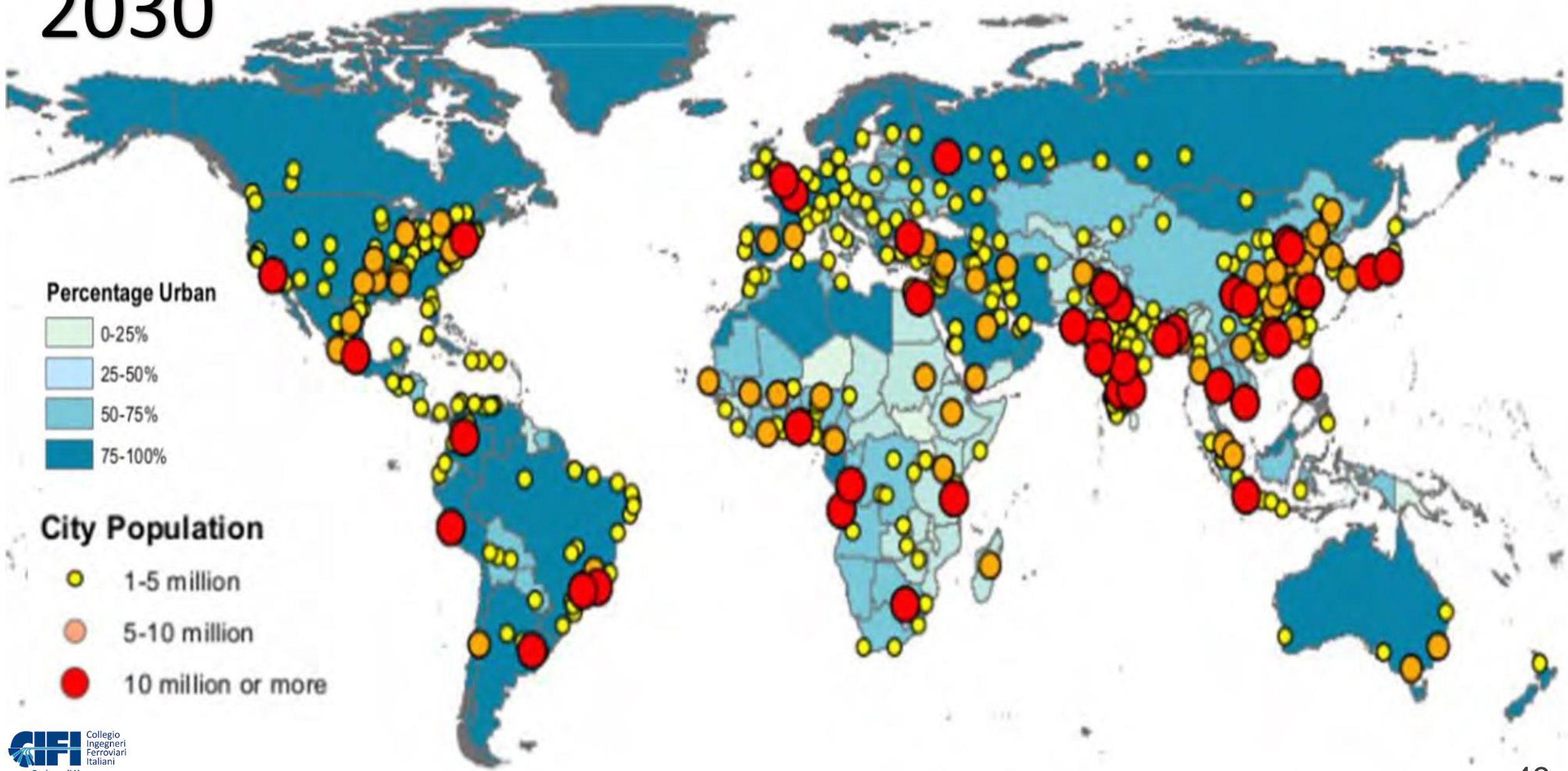


# 2014





# 2030



**GRAZIE PER L'ATTENZIONE**

**LA NUOVA VIA DELLA SETA:  
MASTER PLAN DELLA CINA PER L'AFRICA**

Milano, 21 marzo 2018

ing. Giovanni Saccà